

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2024, n. 1015

Piano Nazionale Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”. Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Variazione Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 D.Lgs n. 118/2011. CUP n: B71C23000430006

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, politiche migratorie, legalità e antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato e confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

Visti:

l'art. 9 della Costituzione Italiana;

il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, “*INVITALIA*”), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare:

l'articolo 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR (“*Unità di missione*”), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e

dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito "**Digitai Library**" o "**Istituto**").

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;

la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento"*".

l'articolo 17 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi del quale "*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*";

la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali) e ss.mm.ii.;

Premesso che:

il NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;

i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali

15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanziava complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;

la Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato "Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage" proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti, tra cui il sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

il decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528, nell'ambito del quale la Digital Library è stata designata quale struttura attuatrice dell'Investimento 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale";

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 6, definisce alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

Considerato

che l'investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

che a tale sub-investimento sono collegati i seguenti due target di progetto

| Codice | Scadenza | Descrizione |
|---------------|-----------------|--|
| M1C3-2 | T4 2025 | 65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library |
| M1C3-2-ITA-1 | T2 2026 | 75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library |

che l'art. 17 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

che d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma;

che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-*bis* dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

l'esito dell'istruttoria del tavolo tecnico di confronto settoriale tra l'Amministrazione Titolare le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 27 giugno 2022) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233

Visti altresì

il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";

le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

il Decreto del Ministero della Cultura n. 298 del 26.07.2022, con il quale sono state assegnate le risorse sulla base delle quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato riparametrate, tenuto conto dell'articolazione del PNRR nei due macro-aggregati del Mezzogiorno e del Centro nord alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza;

l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

il decreto prot. n. 443 del 2 maggio 2023 del Segretariato generale dell'Amministrazione titolare concernente l'avocazione in capo all'Unità di missione dell'ordinaria gestione della Digital Library;

Tenuto conto

che per la regione Puglia il citato Decreto n. 298/2022 individua le risorse finanziarie assegnate e il numero minimo di oggetti digitali prodotti, come segue:

| REGIONI | RISORSE ASSEGNATE | N. MINIMO OGGETTI DIGITALI PRODOTTI nel termine previsto |
|---------|-------------------|--|
| Puglia | 5.562.797,65 | 1.390.699 |

che l'art. 2 del citato Decreto prevede l'attuazione dell'intervento entro il 30/06/2025 almeno l'80% delle digitalizzazioni di competenza e il restante 20% entro il 31/12/2025;

che l'art. 3, comma 2 del Decreto prevede l'attuazione entro il primo semestre 2023 delle procedure di propria spettanza ed in particolare l'individuazione dei soggetti destinatarie delle attività di digitalizzazione e alle procedure di attuazione dell'intervento, promuovendo ed adottando i relativi provvedimenti;

che con nota del 10 agosto 2022, n. 916-P con la quale l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library, ha comunicato le modalità di attuazione del sub-investimento 5, suggerendo l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del Dlgs. N. 50/2016 e richiedendo alle regioni di manifestare l'interesse, entro il 30 settembre 2022, alla adesione alla Convenzione MEF Invitalia, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.L. 77/2021, quale centrale di committenza, ai sensi degli art. 37 e 38 del D. Lgs. 267/2916 per l'attuazione della parte di progetto di propria competenza;

che la Digital Library congiuntamente all'Unità di missione del PNRR ha richiesto a INVITALIA di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

che la Digital Library ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso numerosi e specifici incontri e webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento;

che la nota prot. n. MIC IC-DP 916P del 10 agosto 2022, con la quale l'Istituto Ministero della cultura ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, , rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto l'attività svolta da INVITALIA, nell'ambito del supporto tecnico operativo alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 10, co. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, è resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Convenzione MEF-Invitalia, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6 e indicato nel piano annuale delle attività del Ministero della Cultura;

che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

che con propria deliberazione del 10 ottobre 2022, n. 1376, l'amministrazione regionale ha manifestato l'interesse di avvalersi della Convenzione MEF-Invitalia per il supporto tecnico operativo e assistenza tecnica sull'attuazione degli interventi del PNRR di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. 77/2021 e per gli effetti individuare Invitalia quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i e l, n. 2, e dell'articolo 37, co. 7, lettere a e b, ed articolo 39 del Codice dei Contratti Pubblici;

con propria deliberazione del 19/06/2023, n. 866, si è provveduto a prendere atto del Piano dei Fabbisogni

definitivo relativo alla quantificazione e alla natura degli oggetti da digitalizzare, oltre che imputare le risorse finanziarie a valere sul bilancio triennale;

Considerato altresì che

l'obiettivo della Misura, così come previsto dal Piano Nazionale di Digitalizzazione è lo svolgimento dei servizi di produzione di risorse digitali, ricompresi nell'ambito del Sub-investimento M1C3 1.1.5, che consistono, in particolare, nell'attività di digitalizzazione, di normalizzazione e di trasferimento dei dati, incluso il recupero e la normalizzazione del patrimonio digitale già acquisito dei luoghi della cultura ed in particolare le biblioteche pubbliche e i musei e i luoghi della cultura presenti nel territorio regionale;

la Regione Puglia, in considerazione del fatto che è già dotata di una digital library regionale "pugliadigitallibrary.it", sistema in grado di esporre in modo stabile ed efficiente le risorse digitali mediabili API standard, è tra gli enti territoriali annoverati tra i "Sistemi Federati" con la piattaforma di cooperazione con l'Infrastruttura Software per il Patrimonio Culturale (ISPC), e non già tra i "Sistemi Integrati", con cui condividere le descrizioni delle risorse digitali;

le attività di digitalizzazione, sulla base della redazione del piano dei fabbisogni, dovranno produrre un totale di 1.402.739 di risorse digitali.

sono state approvate le Determinazioni Dirigenziali n. 29 del 21/06/2023 e n. 30 del 22/06/2023 in cui si è proceduto a:

- avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per conto della Regione Puglia in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione;
- prendere atto e di approvare la documentazione di gara predisposta per l'indizione delle procedure per la categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (positivi, negativi, unicum) e per la categoria Oggetti museali;
- a ricorrere agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli Interventi di propria competenza, finanziato nell'ambito del PNRR;
- ad approvare il quadro economico generale per la realizzazione dell'intervento;

i bandi di Gara INVITALIA sono stati pubblicati in riferimento al Lotto Geografico 5 PUGLIA (CIG: 9908303E49) per la Categoria "Oggetti museali" e al Lotto Geografico 12 PUGLIA (CIG: 9907994F4A) per la Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum).

con la Determinazione Dirigenziale del 22 dicembre 2023 n. 103 si è preso atto dell'aggiudicazione provvisoria e con la successiva Determinazione Dirigenziale del 17 aprile 2024 n. 19 si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva;

sono stati stipulati gli Accordi Quadro con gli aggiudicatari in data 22/04/2024 relativamente al Lotto 12 (bando Carta+foto, CIG: 9907994F4A) e in data 03/05/2024 per il Lotto 5 (bando Oggetti Museali, CIG: 9908303E49) e che si provvederà a stipulare i Contratti Specifici così come definito in sede di gara.

Ritenuto

di procedere ad una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, al fine di stanziare le risorse previste nell'esercizio finanziario 2023 con DGR n. 1376/2022, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, tenendo conto della tempistica prevista dal citato Decreto di Assegnazione delle risorse, n. 298/2022 e della più rispondente allocazione delle risorse finanziarie;

Visti infine

il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

la Legge Regionale del 29/12/2023 n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

la Legge Regionale del 29/12/2023 n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

la Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n.18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n.18, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

| | |
|--------|--|
| C.R.A. | 13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO |
| | 05 - SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI |

VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte entrata**

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

| Capitoio di Entrata | Descrizione dei Capitoio | Titoio Categoria | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione E.F. 2025 Competenza |
|---------------------|--|------------------|---|---------------------------------|
| E4041008 | PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE” - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura. | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | + € 556.280,00 |

TITOLO GIURIDICO: D.M. n. 298 del 26/08/2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2213 del 25 agosto 2022, di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l’attuazione dell’Investimento 1.1. “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3).

DEBITORE: Ministero della Cultura.

Parte spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE.

| Capitoio di Spesa | Descrizione dei Capitoio | Missione Programma Titoio | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione E.F. 2025 Competenza |
|-------------------|--|---------------------------|---|---------------------------------|
| U0501038 | PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE” - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE” - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura – Spese di investimento per beni immateriali | 5.1.2 | U.2.02.03.99.000 | + € 556.280,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di accertamento di entrata e di impegno di spesa provvederà la Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

L’Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, politiche migratorie, legalità e antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n.18, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., per dare copertura agli interventi descritti nelle premesse, così come specificamente indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario incaricato
(Vincenza Sentito)

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Proponente
Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale.
(Viviana Matrangola)

VISTO/PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, politiche migratorie, legalità e antimafia sociale, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n.18, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., per dare copertura agli interventi descritti nelle premesse, così come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

CRISTIANA CORBO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| SIR | DEL | 2024 | 7 | 11.07.2024 |

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA # CULTURA 4.0 - MISURA 1 -
INVESTIMENTO 1.1 #STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE#. SUB-INVESTIMENTO
1.1.5 #DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE#. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 D.LGS N.
118/2011. CUP N: B71C23000430006

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA

NICOLA PALADINO

C = IT

